

Via al corso per badanti a Varese e Saronno

Pubblicato: Lunedì 30 Ottobre 2006

Si sono aperte in questi giorni presso la sede **Enaip di Varese e IAL Lombardia di Saronno** le iscrizioni ai corsi di formazione per assistenti familiari, rivolti alle ormai numerose persone, comunemente conosciute come badanti, **che offrono un aiuto prezioso nell'ambito della cura degli anziani.**

L'obiettivo di questo **percorso formativo sperimentale e gratuito** è quello di consolidare le competenze dagli operatori, fornendo la preparazione necessaria per garantire la sicurezza dell'operatore e dell'assistito. La formazione consentirà quindi di raggiungere **adequati standard di qualità del servizio**, ma, nel contempo, andrà anche a vantaggio degli operatori, che aumenteranno la propria spendibilità sul mercato del lavoro e delle famiglie, che potranno così contare su personale rispondente alle proprie esigenze.

L'idea del corso di formazione nasce da una proposta avanzata alla Provincia dalle organizzazioni sindacali dei pensionati, che hanno evidenziato la necessità di attivare una serie di interventi congiunti per favorire una maggiore qualificazione delle persone che si occupano dell'assistenza familiare e domiciliare e un più efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro in questo particolare settore.

Gli Assessorati provinciali alle Politiche Sociali e al Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione e i rappresentanti dei Sindacati dei Pensionati (Sindacato Pensionati Italiani CGIL, Federazione Nazionale Pensionati CISL, UIL Pensionati) si sono quindi impegnati a dare vita ad un progetto sperimentale che ha l'obiettivo di sviluppare un profilo professionale con competenze tecniche e relazionali adeguate ad operare con utenza "fragile", quale quella degli anziani.

L'impegno è stato sancito da un protocollo d'intesa, siglato nel novembre scorso, di cui questi corsi di formazione sono uno dei primi risultati concreti.

Le attività formative, il cui avvio è previsto per il **15 novembre**, verteranno principalmente su temi quali l'igiene della persona e dell'ambiente domestico, la sicurezza domestica e la cucina e avranno l'obiettivo di trasferire competenze di tipo pratico, immediatamente spendibili, grazie all'utilizzo di laboratori.

Condizione essenziale per accedere ai corsi è di essere occupati da almeno due anni presso un nucleo familiare in qualità di badante, oltre ad essere maggiorenni, aver assolto l'obbligo formativo ed essere in possesso di una buona conoscenza della lingua italiana, anche se è previsto un costante accompagnamento degli allievi extracomunitari per facilitare l'assimilazione di alcuni particolari terminologie.

«Questi operatori costituiscono un anello importantissimo della rete dei servizi agli anziani» commenta **l'assessore provinciale alle Politiche Sociali Rienzo Azzi**. «Le altre figure che lavorano nell'ambito dei servizi alla persona sono inserite in contesti organizzati, hanno alle proprie spalle uno staff di supporto e possono accedere a numerose iniziative di aggiornamento e formazione. Le badanti invece operano in un contesto autonomo e, grazie a questi corsi avranno per la prima volta la possibilità di confrontarsi e di migliorare le proprie capacità tecniche e relazionali.

Ci auguriamo quindi, a fronte di nuovi finanziamenti, di dare seguito a questa iniziativa a carattere sperimentale, offrendo in futuro altre proposte formative a questi operatori, per fornire un'assistenza adeguata ai complessi bisogni degli anziani».

«Siamo particolarmente soddisfatti di aver dato vita a questa iniziativa che propone un'esperienza strutturata di formazione per gli operatori che si occupano di assistenza familiare o domiciliare» sottolinea **Andrea Pellicini Assessore provinciale al Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione**. «L'obiettivo che ci proponiamo è quello di garantire all'operatore le competenze necessarie per assistere l'anziano con la giusta professionalità e insieme agire in maggiore sicurezza. Il progetto prevede, oltre all'attivazione dei corsi di formazione, anche l'istituzione di una banca dati che raccoglie i nominativi delle persone formate. In tal modo ci auspichiamo di agevolare sia le famiglie in cerca di un operatore qualificato sia gli stessi operatori nella ricerca di un lavoro, rafforzando ed integrando l'azione degli sportelli "Assistenti familiari" presenti presso i Centri per l'Impiego di Gallarate e di Varese. Questi particolari servizi, attivati grazie ad un progetto pilota

promosso da Ministero del Lavoro, Regione Lombardia e Provincia di Varese e gestito da Italia Lavoro, offrono consulenza non solo per quanto riguarda la fase di ricerca e selezione dell'assistente familiare, ma anche per tutti gli altri aspetti che questo rapporto di lavoro comporta, come ad esempio gli adempimenti burocratico-amministrativi legati all'assunzione.»

Per iscrizioni e informazioni è possibile rivolgersi a:

ENAIP

Via Uberti 44 – Varese

Tel. 0332 802.811

IAL Lombardia

Via Carlo Marx 1 – Saronno

Tel. 02 967.02.399

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it